

Cultura & Tecnologia



Musei provinciali in rete con l'app di Izi.Travel

Reperti, opere e siti archeologici anche sul telefonino

Antonella Santoro

I Musei provinciali e le bellezze salernitane in un'app gratuita e interattiva: Izi.Travel. Progetto di grande spessore per la Provincia di Salerno, l'applicazione scaricabile da smartphone, intende promuovere l'interesse per le ricchezze culturali che offre il territorio e lo fa attraverso una canale di comunicazione attuale, efficace e soprattutto gratuito per le casse provinciali. Ed è proprio sui costi, che la responsabile Italia di Izi.Travel, Ginevra Niccolucci, chiarisce con soddisfazione che «l'app, come anche il servizio su piattaforma di cui è composto il nostro progetto, sfrutta la gratuità dei più grandi social network».

Difatti, proprio a questi ultimi, Izi.Travel è anche collegata tramite le pagine ufficiali di palazzo Sant'Agostino. L'app contiene undi-

ci audio guide che corrispondono ai corrispettivi siti museali della Provincia e che sono dislocati sul territorio. Il servizio è usufruibile con i sistemi operativi iOS, Android e Windows Phone e svolge un ruolo di promotore della cultura e dello scambio di conoscenze tra utenti. Come di consueto, l'interfaccia prevede la lingua italiana e quella inglese: la voce madrelingua è quella della direttrice dei Musei provinciali Matilde Romito, particolarmente legata all'iniziativa e che si è attivata per terminare il progetto in un mese.

«Un ringraziamento va ai donatori delle opere utilizzate per l'iniziativa, alla Zon Service che opera presso l'Università degli Studi di Salerno, ai ragazzi dell'Alberghiero Virtuoso

di Salerno e in modo particolare alla Borsa mediterranea del Turismo archeologico, che si è fatta promotrice del progetto durante la scorsa edizione», esordisce **Ciro Castaldo**, dirigente provinciale del settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio. «È un pregio per noi, poter vedere i nostri musei in una piattaforma che raccoglie più di un milione e mezzo di utenti e che offre

servizi di condivisione contenuti per grandi musei di fama internazionale - ha concluso - Si parla di turismo delle identità, di enfaticizzazione delle bellezze del territorio e di speranze per i giovani: propositi tutti autorevoli da continuare a privilegiare per promuovere il territorio a partire dalle sue origini».

Mission
Castaldo: promuove le bellezze del territorio e avvicina i giovani alla cultura

© RIPRODUZIONE RISERVATA